

<b>Istituto Tecnico Paritario "A. PACINOTTI"</b> Viale Machiavelli 31-33, Firenze AFM – Amministrazione, Finanza e Marketing		<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b> A.S. 2018-2019 (AGGIORNAMENTO DEL 18 SETTEMBRE 2018)
--	---	---

### Criteri di valutazione

La valutazione non va considerata come un momento isolato, bensì come un processo di cui docente e studente debbano essere costantemente in un rapporto di chiarezza e trasparenza. Lo studente deve essere esplicitamente informato sui criteri di valutazione. Criteri di valutazione che si devono sostanziare anche nella qualità del rapporto interpersonale tra docente e discente, in modo da stabilire un costante clima di fiducia. Questo permette al docente di individuare il possesso di conoscenze e di capacità in grado di elaborarle e organizzarle; consente anche allo studente di riconoscersi consapevolmente nel giudizio del docente. I collegi e i Consigli di Classe, attenendosi a questi principi, elaborano i criteri di valutazione a cui dovrà attenersi l'azione di ogni singolo insegnante.

### Quadro di riferimento generale di valutazione

#### Funzione della valutazione

Criteri comuni per la formulazione dei giudizi (valutazione).

La valutazione di ogni singolo alunno tiene conto sia della misurazione delle prestazioni che gli strumenti di verifica fanno registrare (obiettivi cognitivi), sia di ogni altro elemento non misurabile (obiettivi non cognitivi), al fine di pervenire ad un giudizio consapevole e completo del lavoro svolto dagli studenti.

Valutazione diagnostica	<p>Serve a individuare, attraverso la somministrazione dei test d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti.</p> <p>Per lo svolgimento dell'attività didattica relativa ad un determinato anno scolastico, a predisporre eventuali attività di recupero delle abilità non possedute. Non vengono attribuiti dei voti ed è utile in particolar modo per le classi prime e terze (inizio del ciclo). L'individuazione di tre livelli (alto, medio, basso) serve a dare una precisa panoramica delle conoscenze e abilità possedute nelle materie per le quali è stata effettuata la prova.</p> <p>Accerta, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli studenti, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.</p>
Valutazione formativa	<p>È finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento: favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti.</p>
Valutazione sommativa	<p>Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico. Essa tiene conto sia dei risultati delle prove sommativa (prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali), sia di altri elementi quali: L'impegno, La partecipazione - La motivazione -La progressione rispetto ai livelli di partenza -La capacità di recupero - Il metodo di studio - La capacità di lavorare in gruppo</p>

**Schema di riferimento per la valutazione**

**SCRITTO**

<b>Variabili</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Comprensione</b>	<b>Applicazione e generalizzazione</b>
indicatori	- contenuti - argomenti trattati - principi - linguaggio, terminologia	Capacità di cogliere il senso e di interpretare - ridefinire un concetto - cogliere implicazioni - determinare correlazioni - relazioni interne tra settori / aree / regole (saper utilizzare dati idee contenuti nella informazione)	- saper applicare le conoscenze in situazioni note - collegamenti / classificazioni - argomentazione (saper dimostrare) - capacità di passare dal particolare all'universale - attuare astrazioni
<b>Livelli</b>	<b>L'alunno presenta</b>	<b>L'alunno</b>	<b>L'alunno</b>
Voto 1 / 2 / 3	Nessuna conoscenza o conoscenze gravemente errate	Non ha alcuna capacità di comprensione o commette gravi errori	Non riesce ad applicare le conoscenze minime
Voto 4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Commette errori diffusi	Commette gravi errori nell'applicazione
Voto 5	Conoscenze approssimative e superficiali	Commette qualche errore anche nella esecuzione di compiti semplici	È in grado di applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori
Voto 6	Conoscenze sufficienti con qualche imperfezione	È in grado di cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici	È in grado di applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori
Voto 7	Conoscenze complete, ma non approfondite	È in grado di interpretare e ridefinire un concetto	È in grado di applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi, ma con imprecisioni
Voto 8	Conoscenze complete ed approfondite	È in grado di cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	È in grado di applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi, in modo corretto
Voto 9 / 10	Conoscenze complete, approfondite e rielaborate personalmente	È in grado di cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni	È in grado di applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi e in modo ottimizzato (procedure migliori)

**ORALE**

Variabili	Metodo e capacità di analisi	Sintesi e capacità critica e di giudizio	Capacità di comunicazione e di espressione
indicatori	- capacità di acquisire una modalità di approccio alle discipline che ne rispetti la peculiarità - rispetto del campo - processualità / gradualità -coerenza/rigore	- scegliere, rielaborare. Confrontare - gestire situazioni nuove - rispetto della pertinenza	- nelle forme verbali - nelle forme non verbali - esposizione fluida - uso della terminologia specifica della disciplina
Livelli	L'alunno	L'alunno	L'alunno
Voto 1 / 2 / 3	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non ha alcuna capacità di sintesi o commette gravi errori	Si esprime in modo sconnesso o gravemente errato
Voto 4	Effettua analisi gravemente lacunose o scorrette	Sintetizza in modo scorretto o incoerente	Si esprime con difficoltà ed usa impropriamente la terminologia
Voto 5	È in grado di effettuare analisi parziali	Gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove, effettua sintesi parziali ed imprecise	Manifesta improprietà linguistica ed incertezze
Voto 6	È in grado di effettuare semplici analisi in modo abbastanza corretto	Gestisce in modo abbastanza corretto semplici situazioni nuove	Espone in modo semplice, ma abbastanza corretto
Voto 7	È in grado di effettuare analisi corrette e coerenti	È in grado di rielaborare in modo sufficiente le procedure acquisite	Si esprime con una certa proprietà linguistica
Voto 8	È in grado di effettuare analisi complete	È in grado di rielaborare in modo corretto, autonomo e completo	Espone in modo fluido e con proprietà linguistica specifica
Voto 9 / 10	È in grado di cogliere gli elementi di un insieme e stabilire tra essi relazioni	È in grado di rielaborare correttamente e approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse	Espone in modo fluido con un lessico appropriato

**Criteri di valutazione dei Crediti Scolastici**

FREQUENZA	Inadatta p.0	Modesta p.0,25	Adeguate p.0.50
DIALOGO EDUCATIVO	Scarso p.0	Modesto p.0,25	Costante p.0.50
INTERESSE ALLE LEZIONI	Scarso p.0	Modesto p.0,25	Costante p.0.50

**Criteri di valutazione dei Crediti Formativi**

ATTIVITÀ	CULTURALI	Specializzazioni che ricadono sulla figura professionale; corsi di lingua; corsi di informatica; stage	Punti 1
	LAVORATIVE	Continuative	Punti 1
	SOCIO-ASSISTENZIALI		Punti 0.50
	ALTRE TIPOLOGIE	Sportive, Artistiche, Corsi di specializzazione	Punti 0.50

Tutte le attività che daranno crediti formativi, dovranno essere strettamente documentate e certificate secondo le disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione.

La documentazione dovrà essere prodotta alla presidenza entro il 15 di Maggio.

Sarà il Consiglio di Classe a valutare la documentazione prodotta e ad attribuire l'eventuale punteggio.

**Indicazioni di riferimento per la valutazione finale**

Fatta salva la competenza di ogni singolo Consiglio di Classe, si indicano i criteri per la valutazione finale:

- Cinque insufficienze anche non gravi: non promosso
- Quattro insufficienze di cui due gravi: non promosso
- Tre insufficienze non gravi: sospensione del giudizio
- Tre insufficienze gravi: non promosso

## Nuovi Criteri per il recupero dei Debiti Scolastici

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 si riformulano come segue i criteri del recupero dei debiti scolastici.

- a) Dopo il primo trimestre in base alle valutazioni ufficializzate sulle pagelle saranno organizzati interventi didattici educativi per quegli studenti che presentano insufficienze.
- b) La frequenza dei corsi è obbligatoria se la famiglia non indica soluzioni proprie con comunicazione scritta alla scuola.
- c) Per le insufficienze gravi saranno tenute verifiche sulla preparazione degli interessati sulle materie e sulle parti di programmi dove non avevano raggiunto la sufficienza con apposite prove scritte ed orali, per le insufficienze non gravi potrà essere recuperato il debito in itinere
- d) All'inizio del pentamestre sarà effettuata una pausa didattica per una settimana durante la quale si svolgeranno approfondimenti per coloro che hanno sufficienze e recuperi per coloro che hanno insufficienze
- e) Nello scrutinio finale potranno essere assegnati debiti formativi che danno luogo alla sospensione del giudizio, e che dovranno essere saldati a settembre prima dell'inizio dell'anno scolastico.

### SCRUTINI FINALI

Nello scrutinio finale potranno essere assegnati debiti formativi che danno luogo alla sospensione del giudizio, e che dovranno essere saldati a settembre prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Il docente della disciplina propone il voto in base a un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il pentamestre e da una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. Il voto proposto deve essere approvato dal Consiglio di Classe anche a maggioranza.

Per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe valuta la reale possibilità di recupero di contenuti e obiettivi formativi entro la fine dell'anno scolastico

e assegnare debito formativo. In tal caso si pubblica all'albo dell'Istituto solo la "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO" senza alcuna votazione, in quanto lo scrutinio è rinviato al saldo del debito formativo (inizio settembre).

### Corsi di recupero durante i mesi estivi

Durante i mesi estivi l'Istituto organizzerà corsi di recupero obbligatori. Le famiglie possono comunicare per scritto di avvalersi di altre modalità di recupero. La verifica sarà effettuata davanti al Consiglio di classe con prove scritte e orali. Solo il superamento dei debiti assegnati permetterà al Consiglio di classe di promuovere gli alunni interessati. Il non superamento di tutti o parte dei debiti assegnati provocherà la bocciatura. I crediti scolastici per gli studenti del terzo e del quarto anno saranno attribuiti solo dopo il superamento dei debiti a settembre.

### VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è attribuito dal consiglio di classe a maggioranza.

La valutazione terrà conto dei seguenti punti: frequenza e puntualità, rispetto dei regolamenti di Istituto, partecipazione attiva alle lezioni e partecipazione ad attività e interventi educativi realizzati anche fuori dalla sede, collaborazione con insegnanti e compagni, rispetto degli impegni scolastici.

VOTO	DESCRITTORI
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Frequenza assidua, nessun ritardo e/o uscita anticipata (tranne documentati)</li><li>- Giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza e autorizzazioni in data stabilita</li><li>- Regolare e seria partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti) in tutte le discipline e nei confronti anche di altri interventi didattici; interessamento al recupero dei contenuti delle lezioni eventualmente perse</li><li>- Rapporti sempre collaborativi e costruttivi con docenti, compagni e personale Ata, rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico</li></ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Frequenza assidua, entrate in ritardo e uscite anticipate entro i limiti consentiti</li><li>- Giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza e autorizzazioni in data stabilita</li><li>- Regolare e seria partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti) nella maggior parte delle discipline e nei confronti di altri interventi educativi</li><li>- Rapporti generalmente collaborativi con docenti, compagni e personale Ata, rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico</li></ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Frequenza abbastanza regolare, entrate in ritardo e uscite anticipate entro i limiti consentiti</li><li>- Giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza</li><li>- Discreta partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti) nella maggior parte delle discipline e nei confronti di altri interventi educativi</li><li>- Rapporti sostanzialmente corretti con docenti, compagni e personale ATA, rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico</li></ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Frequenza non sempre regolare, assenze nei giorni di compito o di possibile interrogazione. entrate in ritardo e uscite anticipate al di fuori dei limiti consentiti</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giustificazioni spesso non riportate il giorno del rientro dall'assenza</li> <li>- Partecipazione incostante o passiva (non sempre con il materiale adatto e i compiti svolti) o senza la necessaria attenzione verso lezioni o altri interventi</li> <li>- Saltuari rapporti non corretti e/o manifestazioni di disturbo dell'attività didattica (richiami verbali o note sul registro) anche con un unico docente</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza saltuaria, assenze nei giorni di compito o di possibile interrogazione. Ripetute entrate in ritardo e uscite anticipate molto oltre i limiti consentiti</li> <li>- Giustificazioni regolarmente non riportate il giorno del rientro dall'assenza, né nei giorni immediatamente successivi</li> <li>- Passività e disinteresse per la maggior parte delle discipline e verso altri interventi. (scarsa precisione nel portare il materiale, nessuna puntualità nei compiti)</li> <li>- Ripetuti rapporti non corretti e/o manifestazioni frequenti di disturbo dell'attività didattica (richiami verbali, note e rapporti sul registro) anche con un unico docente. Eventuali provvedimenti disciplinari (sospensioni) inferiori ai 15 gg.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza molto saltuaria, assenze nei giorni di compito o di possibile interrogazione. Ripetute entrate in ritardo e uscite anticipate molto oltre i limiti consentiti</li> <li>- Giustificazioni regolarmente non riportate il giorno del rientro dall'assenza, né nei giorni immediatamente successivi. Cancellature, falsificazioni sul libretto</li> <li>- Passività e disinteresse per la maggior parte delle discipline e verso altri interventi. (nessuna precisione nel portare il materiale e nello svolgere i compiti)</li> <li>- Rapporti non corretti e manifestazioni gravi e frequenti di disturbo dell'attività didattica (richiami verbali, note e rapporti sul registro) con più docenti. Provvedimenti disciplinari (sospensioni) per un numero complessivo superiore ai 15 gg. ( DM 5/2009 art 4 e L. 169/2008</li> <li>- Il Consiglio per individuare la fascia di valutazione dell'alunno non deve necessariamente riferirsi alla totalità dei comportamenti descritti.</li> </ul>

Firenze, 18 settembre 2018

Il Preside e Coordinatore delle Attività Didattiche  
Prof. Giuseppe Stolzi

Il Gestore e Amministratore Unico  
Dott. Francesco Amodei

